

CAUSE DEL MALESSERE IN ALLEANZA:
LINKEDIN E VARI SOCIAL

BASTA POST SU FB E LINKEDIN!!!

In gergo tecnico si chiama **redwashing** e in una tipica comunicazione gonfia di **redwashing** condizioni di lavoro normali, quali stabilità contrattuale e salario, appaiono come doni eccezionali, mentre le dinamiche quotidiane vengono caricate di simboli romanticizzati e riferimenti emotivi.

La tecnica più usata è quella di familiarizzazione: l'azienda smette di essere azienda e tocca i cuori dei consumatori e dei lavoratori assumendo i contorni intimi di un nucleo familiare e la familiarizzazione è retta dal ricatto psicologico del bisogno di appartenenza ad un gruppo.

Il gruppo si occuperà infatti amorevolmente del bravo dipendente in cambio di dedizione e sacrificio.

Il dipendente – modello, messo sul palco dalla stessa dirigenza a recitare il ruolo del buon lavoratore obbediente e felice, **PROMUOVE L'AUTOPROCLAMATO BENESSERE** di tutta la forza lavoro **ATTRAVERSO LA SUA VOCE E LEGGITTIMA IL RUOLO SOCIALE DELL'AZIENDA CHE DA LAVORO.** (dal web sahebi)

“Scatta il tuo selfie e condividilo sui social!” – “Indossa qualcosa di arancione e condividilo con l'agenzia” – “..mondo di LINKEDIN, ingaggiandone circa meno di una decina per rendere virale lo strumento di comunicazione virtuale, raccogliendone ora i frutti” – “Pubblica! Pubblica! Pubblica!” “Non sei abbastanza smiler!”

Non vi ricorda qualcosa? Non vi ricorda i mille post che leggete su LinkedIn o le altrettante condivisioni delle pagine Facebook del progetto smile, articoli condivisi da colleghi sollecitati personalmente o via mail che inneggiano ad un benessere generale, l'appartenenza all'azienda ed ad un gruppo che ascolta quando sappiamo che la realtà è che la nostra Azienda è sorda a tutte le nostre richieste.

Come già segnalato anche nei precedenti comunicati continuiamo a perdere persone, che sono colleghi ed in alcune situazioni anche amici, siamo schiacciati dagli impegni della produzione e dell'amministrazione, alla ricerca degli obiettivi per i mix, con uffici direzionali svuotati ed incombenze sempre maggiori alle Agenzie Generali.

Ed in tutto questo pubblichiamo “benessere” perché così almeno “mi noteranno” o non romperanno perché oggi o questo mese non ho ancora scritto niente.

Chiediamo all'azienda anche da queste piccole cose di darci la LIBERTA' DI SCELTA cosa e se pubblicare online, non facendoci sentire inadatti se non lo facciamo e soprattutto che non ci mettano **CORSI OBBLIGATORI** su come creare contenuti LinkedIn,

perché un'azienda seria la pubblicità la paga e non la fa fare gratuitamente ai suoi dipendenti!

Vi invitiamo ad inoltrarci i vari solleciti ricevuti perché non siete “social” alla mail alleanzinoscriviiltuomalessere@gmail.com ed ad unirti al nostro sindacato per portare avanti il nostro progetto di segnalazione di quanto non va nella nostra Alleanza.

Roma 14/06/2023

Coordinamento Nazionale UGL Credito Alleanza

IL Segretario Andrea Carosi 335/1852767